


02- Luglio 2017

Lagheti e rododendri del Lagorai

n. giorni 1	Descrizione escursione
difficoltà 	Gita imperdibile per chiunque abbia un po' di abitudine al cammino e non soffra troppo di vertigini. Staremo sempre sopra i 2000m di altitudine in un percorso che comincia subito svelando il carattere selvaggio del Lagorai, dove i segni umani sono decisamente meno rispetto ad altri posti.
dislivello <u>salita:</u> 600 m <u>discesa:</u> 600 m	Il percorso di andata è quasi sempre esposto verso panorami all'interno della catena montuosa e vallate con malghe di un tempo, ed è un continuo saliscendi attorno a quota 2200m con comparsa rara di qualche fiore delle rocce. Arriveremo per pranzo al laghetto Montalon dove vive il tritone alpino (foto in home page) e poi il percorso di ritorno sarà invece più ricco di verde e colori, con una ampia presenza di rododendri che in luglio fioriscono e creano paesaggi indimenticabili.
quota massima 2350 m	
cammino 6 ore	Lungo il percorso di ritorno si incontrerà anche il lago delle Buse (visto anche dall'alto nel percorso d'andata) che visto da vicino rivelerà una sorpresa inaspettata... dovuta alla sua particolare vegetazione.
Socio Accompagnatore Luca Lazzaro ✉ pelu33@yahoo.com ☎ 3490940611	<u>Punti acqua:</u> portare acqua sufficiente per tutto il percorso. Troveremo lungo il percorso qualche corso d'acqua e lago ma non sorgenti.
	Difficoltà tecniche Il dislivello e le ore di cammino sono a cavallo fra una gita di 2 o di 3 orme ma siamo pur sempre su un percorso di alta quota nel quale serve avere confidenza con la roccia e passo sicuro anche in discesa. Il primo tratto è tutto esposto verso una sponda pendente (non strapionbante) come in foto in fondo al file e si sconsiglia quindi di venire a chi soffre fortemente di vertigini. Ci sono però vari tagli che permettono di congiungersi in anticipo con il tragitto di ritorno per chi si rendesse conto durante il tragitto di non essere abbastanza allenato o di soffrire di vertigini. Da non sottovalutare anche la salita per arrivare con la macchina al punto di partenza visto che la strada è stretta e pendente.... ma indimenticabile!
Costi extra nessuno	Equipaggiamento <ul style="list-style-type: none">• bastoncini telescopici• crema solare (non saremo quasi mai all'ombra...se non piove...) – cappellini – occhiali da sole• 1,5L di acqua• mantella - ghette equipaggiamento per proteggersi in caso di pioggia• anche se in Luglio, portare anche un pile e giacca a vento che sopra i 2000m potrebbero servire in certi casi
Note	
Luogo di partenza e ritrovo	A seconda dei luoghi di partenza, ci si accorderà per radunarsi in meno macchine possibile, visto che ci sono pochi parcheggi al luogo di ritrovo. Da Padova Ovest ci vogliono un paio d'ore per arrivare a destinazione. <u>per chi ci raggiunge sul luogo di inizio escursione:</u> Ore 9:00 – Passo Manghen (c'è anche il rifugio poco sotto il passo per chi arriva prima). Si intende che alle 9 bisogna essere pronti per partire.

Iscriversi all'escursione

La partecipazione alle escursioni di PassoBarbasso è riservata ai soci.

Per iscriversi contattare direttamente il Socio Accompagnatore.

In caso di ritiro all'ultimo momento avvisare telefonicamente l'accompagnatore.

Iscrizione all'Associazione

Tessera annuale adulti: 15,00 €. (gennaio – dicembre)

Tessera fine anno adulti: 10,00 €. (ottobre – dicembre)

Tessera annuale <18 anni: gratuita.

Tessera annuale famiglia Piccoli Passi: 20,00 €. (senza nessun costo aggiuntivo per la partecipazione alle sole escursioni denominate Piccoli Passi).

Partecipazione alle escursioni: 5 euro/giorno.

Per chi si iscrive all'associazione per la prima volta, il primo giorno di escursione è gratuito.



Illustrazione 1: Tratto di percorso dell'andata, per valutare se si possa soffrire di vertigini